

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI STATO “G. GARIBALDI”**

**RELAZIONE FINALE DI……………………**

**CLASSE ……DOCENTE………………**

**A.S………**

*Attenzione: le parti scritte in rosso sono indicazioni per la compilazione.*

**1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ED ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

***1.1 Composizione del gruppo classe***

| Alunni | Femmine | Maschi |
| --- | --- | --- |
| Ripetenti | Inadempienti | Alunni con BES |

***1.2 Situazione finale della classe sul piano educativo e didattico***

*Fare riferimento all’ambiente di provenienza degli alunni, alla tipologia di classe, al livello medio di competenze, al ritmo di lavoro, alla partecipazione e impegno (in presenza e a casa), rapporti con le famiglie, e al clima relazionale. Soffermarsi sui casi particolari per:*

* *frequenza*
* *gravi difficoltà di apprendimento*
* *difficoltà linguistiche*
* *disturbi comportamentali*
* *svantaggio socio culturale*
* *scarsa motivazione allo studio*
* *difficoltà relazionali con coetanei e adulti*

**RAPPORTO con gli alunni**

Il rapporto con gli insegnanti è stato:

◻ *costruttivo* ◻ *abbastanza costruttivo* ◻ *buono* ◻ *talvolta difficoltoso a causa di…*

**SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

□ *I contenuti della programmazione sono stati tutti effettivamente svolti.*

□ *Non sono stati svolti i seguenti contenuti:………………………………………………………………..* per i seguenti motivi

**TRAGUARDI DI COMPETENZA DISCIPLINARI**

∙ ◻ *pienamente acquisiti* ◻ *acquisiti* ◻ *sufficientemente acquisiti* ◻ *non ancora acquisiti*

∙ Rispetto alla situazione di partenza, alla sua evoluzione nel corso dell’anno e alla DaD , la classe:

◻ *è complessivamente migliorata* ◻ *è rimasta stabile* ◻ *è peggiorata per i seguenti motivi ………………………………………………………………………………………*

Si sono osservate lacune in merito a …………………………………………………………………………………………………………………….

L’autonomia di lavoro è: adeguata/ nel complesso adeguata/ per un gruppo di

alunni non ancora adeguata per i seguenti motivi ……………………………….

***1.3 Rapporti con le famiglie***

I rapporti con i genitori sono stati regolari e costanti (discontinui, scarsi).

Si è registrata una presenza costante/poco costante dei rappresentanti dei genitori in occasione dei consigli di classe. Il contributo dato dalle famiglie relativamente a problematiche educative con ricaduta su aspetti didattici (esempio: impiego del tempo non scolastico, quantità di ore dedicate allo studio e condizioni materiali in cui esso si sviluppa, tematiche socio-culturali rilevanti o più avvertite nell’ambiente), ha contribuito al successo formativo degli alunni.

Anche in caso di convocazioni, i genitori si sono presentati sollecitamente. (Le famiglie hanno conferito con gli insegnanti soltanto in occasione della consegna delle schede o se espressamente convocati).

***1.3 Livelli di competenza raggiunti***

| **LIVELLO AVANZATO:** | L’alunno/a ha dimostrato di saper comunicare efficacemente e rielaborare con spirito critico conoscenze e abilità acquisite. Ha saputo usare strumenti e metodi in senso trasversale, autonomo e responsabile. Si è impegnato/a con costanza nelle attività. Le sue competenze teorico-pratiche consentono lo svolgimento in autonomia dei compiti con discreto impegno e buoni risultati, anche in contesti poco noti. |
| --- | --- |
| **LIVELLO INTERMEDIO:** | L’alunno/a ha dimostrato di saper comunicare in maniera discreta e sempre corretta e di saper rielaborare in senso completo e adeguato conoscenze e abilità acquisite. Le sue competenze teorico-pratiche gli hanno consentito lo svolgimento autonomo dei compiti con discreto impegno e buoni risultati, anche in contesti poco noti. |
| **LIVELLO BASE:** | Le competenze teorico-pratiche essenziali e le conoscenze e le abilità acquisite hanno consentito all’alunno/a l’esecuzione di compiti semplici in contesti noti, con metodi basilari. Sufficientemente autonomo/a, l’alunno/a si è impegnato in modo poco costante. |
| **LIVELLO INIZIALE:** | L’alunno/a ha evidenziato alcune semplici competenze pratiche, in contesti strutturati / noti e solo sotto una diretta supervisione. Ha mostrato gravi incertezze operative e scarso impegno. |

***1.4 Casi particolari (indicare i nomi)***

| **Alunno** (indicare nome e cognome) | | **Ragione dell’individuazione del caso particolare**  alunno H – BES/DSA - alunno straniero in fase di alfabetizzazione o con Difficoltà linguistiche - difficoltà di apprendimento – difficoltà di attenzione - difficoltà nei processi logico-analitici - prerequisiti molto carenti– - Ritmi di apprendimento lenti - Disagio comportamentale -Svantaggio socio-culturale –Motivi di salute –– altro (indicare) | **Strategie e interventi messi in atto e relativa efficacia nella disciplina di riferimento**  **(**per alunni H e BES/DSA rimandare rispettivamente al pei e al pdp**)** |
| --- | --- | --- | --- |
| 1 |  |  | vedi PEI  vedi PDP  lavori differenziati per fasce di livello  attività extracurricolari  corsi di recupero disciplinari  interventi individualizzati  adesione a progetti  intervento di educatori  altro (specificare) |
| 2 |  |  |  |
| 3 |  |  |  |

**2 ATTIVITÀ ORIENTATIVE E INTEGRATIVE (ELENCARE):**

**3 MEDIAZIONI DIDATTICHE**

Le metodologie adottate hanno riguardato l'area della/delle :

image.png Esperienza: osservazione della realtà, percezione di sé, introspezione

image.png Comunicazione: verbale, iconica, grafica, multimediale

image.png Ricerca: raccolta dati, selezione, organizzazione

image.png Operatività: progettazione ed organizzazione di un lavoro

Metodologia della DDI

Ha permesso un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze, orientato all’imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all’interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente e si è articolata attraverso:

* l’uso del Registro Elettronico (per comunicare quotidianamente argomenti e attività a famiglie, studenti e docenti);
* l’utilizzo della piattaforma ***Google Suite for Education***, che permette:
* la consultazione di testi in versione digitale, lo svolgimento degli esercizi proposti, anche direttamente online;
* la catalogazione ordinata per tematiche degli argomenti affrontati (che restano sempre a disposizione dell’alunna/o, rendendo l’apprendimento leggero, flessibile e divertente ed evitando un eccessivo carico di lavoro);
* la visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, video lezioni /audio lezioni sincrone o asincrone, lezioni registrate da varie piattaforme, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, portali vari, enciclopedie digitali, altro…….)
* la possibilità di aggiungere video, audio, materiale scaricabile o stampabile, immagini, link a siti di interesse, documenti di vario genere per garantire una personalizzazione dello studio nonché un approfondimento e un aggiornamento continuo della materia, anche accogliendo suggerimenti, curiosità e desideri dei ragazzi o delle famiglie.

I metodi sono stati:

image.png Induttivo

image.png Deduttivo

image.png Ricerca – azione

image.png Esperienziale

Strategie didattiche utilizzate

| [ ] lavori di gruppo | [ ] lezioni espositive/dialogate |
| --- | --- |
| [ ] mappe concettuali | [ ] tutoring |
| [ ] brainstorming | [ ] problem solving |
| [ ] attività di laboratorio | [ ] esplicitazione finalità e obiettivi dell’attività |
| [ ] affidamento di incarichi di responsabilità | [ ] allungamento dei tempi |
| [ ] controllo sistematico di materiale e lavoro | [ ] collaborazione con esperti/altre agenzie educative territoriali |
| [ ] attività a crescente livello di difficoltà | [ ] valorizzazione di interessi extrascolastici positivi |
| [ ] colloqui con le famiglie |  |

Mezzi e strumenti utilizzati

| [ ] libri testo anche in formato digitale | [ ] laboratori |
| --- | --- |
| [ ] documenti editabili online | [ ] palestra |
| [ ] file audio/video prodotti dai docenti o reperibili in rete | [ ] attrezzature sportive |
| [ ] canali di comunicazione istituzionali (mail, registro elettronico, piattaforma G-Suite, …) | [ ] altri applicativi per la DDI |
| [ ] altro (specificare) |  |

**5 VERIFICA**

Ci si è avvalsi di:

| [ ] saggi | [ ] testi |
| --- | --- |
| [ ] discussioni | [ ] interventi spontanei |
| [ ] interrogazioni | [ ] questionari |
| [ ] relazioni | [ ] prove grafico/iconiche |
| [ ] prove motorie | [ ] elaborati tecnico/pratici |
| [ ] elaborati in formato digitale | [ ] schede strutturate per l’autoverifica e l’autocontrollo |
| [ ] colloqui in modalità sincrona |  |

Test del tipo:

[ ] vero/falso

[ ] scelta multipla

[ ] problemi

**6 VALUTAZIONE**

**Articolazione della valutazione degli apprendimenti**

| **INIZIALE (diagnostica**) | * Colloquio con gli insegnanti della scuola Primaria (classi 1^ Secondaria). * Colloquio con la famiglia finalizzato allo scambio di informazioni ritenute utili al benessere dell’alunno nella scuola. * Colloqui con i educatori/assistenti sociali in caso di disturbi specifici dell’apprendimento. |
| --- | --- |
| **INTERMEDIA** | * Attenta valutazione degli esiti delle prove, per attivare eventuali percorsi di recupero. * Scheda di valutazione (I quadrimestre). |
| **FINALE (sommativa)** | * Prove individuali degli alunni. * Scheda di valutazione (II quadrimestre) * Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado ) |
| **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** | * Compete ai docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, alla fine del ciclo d’istruzione obbligatorio. |

La valutazione (art.1, c.1 D.Lgs.62 del 13/4/2017) ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento dello studente, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione del comportamento, inoltre, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1, c.3 D.Lgs.62 del 13/4/2017).

Il monitoraggio periodico e finale degli apprendimenti del primo ciclo è espresso con votazioni in *decimi o fasce di livello di competenza (si fa riferimento alle rubriche disciplinari, per le competenze chiave, per le unità trasversali e per il comportamento)*. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, è tenuta ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei suddetti livelli, quand’essi siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. (art.2, cc.1-2 D.Lgs.62 del 13/4/2017)

Nella valutazione si terrà conto di tutte le componenti che potranno influire sul processo formativo, ossia nello specifico:

image.png la frequenza/partecipazione alle attività (conformemente alle deroghe stabilite in sede collegiale e/o ministeriale);

image.png il comportamento, valutato con voto numerico in decimi e inerente allo “sviluppo delle competenze di cittadinanza” (art.2, cc.4-5 D.Lgs.62 del 13/4/2017 e dpr 150 01/10/2024);

image.png l’acquisizione di un metodo di lavoro produttivo;

image.png il processo di maturazione globale;

image.png il raggiungimento, anche parziale, dei livelli di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo di Istituto (D.M. n. 742/2017).

Bari , Il docente

**Attenzione: ALLEGARE IL PROGRAMMA DEGLI ARGOMENTI SVOLTI E FAR FIRMARE SOLO ALLE CLASSI TERZE**

FIRMA DOCENTE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA ALUNNI

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_